



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **168**

in data **12/11/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **12 - dodici** - del mese **novembre** alle ore **09:50 in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO ATTUATIVO DELLA COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO VELA - EMILIA-ROMAGNA SMART WORKING.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modifiche
- la legge 120/2020 che converte il D.L. 76/2020 c.d. decreto Semplificazioni;
- la Legge n. 81 del 22 maggio 2017, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" ed in particolare il capo II "Lavoro Agile";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e Linee Guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti (Direttiva n. 3/2017 in materia di lavoro agile).

Richiamati inoltre:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione

della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «sure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

Premesso che:

- le tecnologie ICT oggi disponibili consentono di lavorare in modo più flessibile utilizzando meccanismi di coordinamento diversi dal tradizionale controllo a vista basato sulla presenza fisica e rendendo possibili forme di lavoro agile che superano i confini tradizionali di spazio e tempo di lavoro;
- il lavoro agile (cd. smart working) consente infatti di agire su diversi assi: l'organizzazione, i costi di funzionamento, di gestione degli spazi, il work-life balance, lo sviluppo e la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie, l'age-management, tutti fattori che, se opportunamente combinati, contribuiscono alla crescita dell'efficacia e dell'efficienza e alla valorizzazione del capitale umano, insieme all'aumento del benessere organizzativo;
- gli effetti sperimentati nelle organizzazioni riguardano una pluralità di ambiti: la riduzione del carattere gerarchico a beneficio di una più performante integrazione matriciale di ruoli e funzioni, la creazione di team multidisciplinari, l'incentivazione ai processi di digitalizzazione, la riduzione degli spostamenti lavorativi all'interno del territorio e il miglioramento del bilanciamento delle esigenze di vita e di lavoro;

Considerato che:

- processi e percorsi di smart working rientrano nelle linee di indirizzo strategico del Documento Unico Programmatico del Comune di Reggio Emilia con particolare riferimento all'indirizzo strategico 6 (Innovazione in Comune) e all'Indirizzo Strategico 5 (Città dell'economia dell'innovazione e della conoscenza - obiettivo 18 Smart city e Trasformazione digitale) e all'indirizzo Strategico 2 (Città dell'educazione e della conoscenza - obiettivo 9 "Diritti delle persone" - azione "Pari Opportunità);

- con Delibera di Giunta Regionale 261/2020 la regione Emilia Romagna ha pubblicato il seguente avviso: “Bando per contributi per l'avvio e il consolidamento dei progetti di SMART WORKING”;
- il Comune di Reggio Emilia, in risposta al suddetto bando, ha presentato il progetto “Connette-RE Dipendenti digitali”, recepito con PG/2020/370990, con la finalità di sviluppare e consolidare un sistema di smart working quale strumento strategico per rendere più efficace ed efficiente l'organizzazione del lavoro e aumentare la qualità dei servizi al cittadino;
- con PEC 2020/125661 del 31/07/2020 la Regione Emilia Romagna comunicava l'ammissione al contributo del progetto “Connette-RE Dipendenti digitali” presentato dal Comune di Reggio Emilia
- con Provvedimento Dirigenziale n. 1412 del 21/09/2020 ““Individuazione gruppo di lavoro e adempimenti necessari all'avvio del progetto “CONNETTE-RE DIPENDENTI DIGITALI” CUP J89D20000710006” si è costituito un gruppo di lavoro trasversale a più Servizi dell'Ente;

Dato atto inoltre che:

- al fine di rispondere sempre più efficacemente ai bisogni del territorio regionale, l'Amministrazione regionale ha da tempo avviato un ampio processo di riorganizzazione, all'interno del quale la trasformazione digitale riveste un ruolo di primo piano. In questa prospettiva il lavoro agile costituisce una forte leva per il cambiamento organizzativo;
- nell'ambito della propria partecipazione all'“Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020” con il progetto “VeLa: (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)”, elaborato dalla Regione Emilia-Romagna quale Ente Capofila, è stato sviluppato un kit di riuso che favorisce l'adozione delle modalità di lavoro agile, con l'obiettivo di disporre di leve per agire sull'organizzazione e sulle persone, aumentando la capacità produttiva e la flessibilità, al fine di modernizzare il sistema amministrativo;
- il kit elaborato si contraddistingue per un approccio semplice e agile e opera per far sì che lo smart working rappresenti una grande opportunità di innovazione, a portata di tutte le amministrazioni;
- la Regione ha promosso l'attuazione della Community Network dell'Emilia Romagna, (cui il Comune di Reggio Emilia ha aderito con Delibera GC n.141 del 05.09.2019) finalizzata a creare le condizioni di sistema affinché possano svilupparsi, nell'ambito delle PA presenti nel territorio regionale, modalità di lavoro smart, contribuendo così al processo di trasformazione digitale del territorio, definendo nell'ambito di un “Accordo Attuativo”, gli elementi di sostanza della collaborazione tra i quali le modalità di utilizzo del Kit di riuso;

Rilevato che l' accordo attuativo della Community Network dell'Emilia-Romagna è finalizzato a creare le condizioni di sistema affinché possano svilupparsi, nell'ambito delle

PA presenti nel territorio regionale, modalità di lavoro Smart, contribuendo così al processo di trasformazione digitale del territorio.

Che obiettivi dell'accordo sono:

- costruire un percorso comune e sperimentale di sviluppo e di diffusione dello Smart Working, a partire dalle migliori esperienze già in atto;
- sviluppare un sistema di scambio di conoscenza e accrescimento continuo sul tema tra pubbliche amministrazioni del territorio;
- individuare, sviluppare e mantenere le più opportune soluzioni organizzative, tecnologiche e infrastrutturali per consentire un processo di diffusione dello Smart Working efficace e capillare.

Che l'accordo disciplina i rapporti tra la Regione e gli Enti Aderenti al fine di promuovere l'implementazione di forme di lavoro agile e flessibile, a partire dal riuso del kit elaborato nell'ambito del progetto *VeLa*, la messa a sistema di eventuali altre esperienze virtuose già in atto e l'avvio di una sperimentazione per la realizzazione, condivisione e gestione di spazi di co-working fruibili dai dipendenti degli Enti firmatari del presente accordo.

Ritenuto opportuno avviare un percorso di sperimentazione interna utilizzando il Kit *VeLA* della Regione Emilia Romagna e pertanto di approvare l'accordo attuativo nel testo allegato "Schema di accordo attuativo della COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA per l'implementazione del progetto *VELA – EMILIA-ROMAGNA SMART WORKING*" quale Allegato A del presente provvedimento;

Visto che:

- con provvedimento PG n.102304 del 18/08/2018 il Sindaco, ha nominato la Dr.ssa Lorenza Benedetti quale Responsabile della Transazione al Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale;
- con provvedimenti PG n. 25242 e PG 25249 del 31/1/2020 il Sindaco ha attribuito alla Dr.ssa Lorenza Benedetti rispettivamente incarico dirigenziale della responsabilità di Coordinatore dell'Area Risorse e della responsabilità ad interim di direzione del Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi , ai sensi dell'art. 50 del D. Leg.vo del 18/08/2000, N. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.lgs. n.267/2000 dal Coordinatore Area Risorse;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non si riscontrano riflessi diretti o indiretti sul Bilancio comunale

Visto l'art.48 del D.lgs 267/2000

il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA "CORONAVIRUS" – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON LA MODALITÀ DELLA VIDEOCONFERENZA".

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare lo "Schema di accordo attuativo della COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA per l'implementazione del progetto VELA – EMILIA-ROMAGNA SMART WORKING" allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale allegato A;
- di dare atto che l'accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione dello stesso e avrà la durata di 3 anni, rinnovabili;
- di dare mandato al Coordinatore dell'Area Risorse dott.ssa Lorenza Benedetti alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1), apportando allo stesso le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie all'atto della firma;
- di inviare il presenta atto alle OO.SS;
- di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 33/2013 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano